

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 9 agosto 2022, n. 1207

FSC 2014-2020. Patto per la Puglia - DGR n. 545/2017. Interventi infrastrutturali nell'ambito del progetto strategico Realizzazione Piattaforma Logistica Ferroviaria Integrata Incoronata. Inquadramento rispetto disciplina Aiuti di Stato e indirizzi operativi concessione contributi. Variazione Bilancio di Previsione 2022 e Pluriennale 2022-2024 ai sensi art. 51 c.2 del D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii.

L'Assessore ai Trasporti e Mobilità Sostenibile, Dott.ssa Anna MAURODINOIA, sulla base dell'istruttoria espletata dal Dirigente della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità, riferisce quanto segue.

VISTI

- la Legge di stabilità 2014 (legge 27 dicembre 2013, n. 147) che, all'articolo 1, comma 6, ha individuato la dotazione iniziale del Fondo Sviluppo e Coesione (FSC) per il ciclo di Programmazione 2014-2020, pari a complessivi 54.810 milioni di euro e ne ha anche disposto l'iscrizione in bilancio dell'80 per cento (43.848 milioni di euro);
- la Legge di stabilità 2015 (legge 23 dicembre 2014, n.190) che, nel riconfermare la chiave di riparto territoriale delle risorse (80% alle Mezzogiorno e 20% al CentroNord), ha ridefinito la cornice di programmazione delle risorse FSC 2014-2020, introducendo nuovi elementi di riferimento strategico, di governance e di procedura;
- la Deliberazione n. 667 del 16.05.2016, con cui la Giunta regionale ha individuato ed approvato un elenco di progetti relativi al "Patto per la Puglia" considerati prioritari e strategici;
- la Deliberazione del CIPE n. 25 del 10.08.2016 rubricata "FONDO SVILUPPO E COESIONE 2014 — 2020 AREE TEMATICHE AZIONALI E OBIETTIVI STRATEGICI RIPARTIZIONE AI SENSI DELL'ARTICOLO 1, COMMA 703, LETTERE B) E C) DELLA LEGGE N. 190/2014", con cui sono state, inoltre, individuate le aree tematiche e le dotazioni finanziarie FSC 2014-2020 assegnate alle regioni e città metropolitane;
- la Deliberazione CIPE n. 26 del 10.08.2016, con cui è stata stabilita la ripartizione delle risorse per ciascun "Patto" da realizzarsi nelle Regioni e nelle Città Metropolitane, definendo le modalità di attuazione e monitoraggio degli stessi. Inoltre con la medesima deliberazione sono state assegnate le risorse a valere sulla dotazione FSC 2014 – 2020 nell'ambito del cosiddetto "Patto per il Sud";
- il "Patto per la Puglia" sottoscritto in data 10 settembre 2016 tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri e la Regione Puglia, tra le cui principali linee di sviluppo e relative aree di intervento, figura quella denominata "Infrastrutture", per un importo complessivo a valere sulle risorse FSC 2014-2020 pari a € 776.335.364,00. In relazione al periodo di programmazione 2014-2020, attraverso la sottoscrizione del "Patto per il Sud", alla Regione Puglia sono state assegnate risorse FSC per un importo complessivo pari a 2.071,5 ML di euro per l'attuazione degli interventi compresi nel Patto;
- con DGR n. 545 dell'11 aprile 2017, poi modificata a seguito di successive rimodulazioni, la Giunta regionale, prendendo atto del Patto per lo Sviluppo della Regione Puglia sottoscritto in data 10 settembre 2016 tra il Presidente del Consiglio dei Ministri e il Presidente della Regione Puglia e dell'elenco degli interventi allegato al medesimo, ha apportato la necessaria variazione al bilancio per assicurare lo stanziamento delle maggiori entrate a valere sulle risorse FSC 2014-2020 al netto degli importi già stanziati con deliberazioni di Giunta regionale specifiche, nonché degli importi relativi ai progetti di completamento del PO FESR 2007-2013;
- la Determinazione Dirigenziale n. 11 del 06.02.2019 e s.m.i. della Sezione di Programmazione Unitaria, avente ad oggetto l'approvazione del Sistema di Gestione Controllo (SI.GE.CO.) degli interventi finanziati a valere sulle risorse FSC 2014-2020 del Patto per lo Sviluppo della Regione Puglia.

VISTI ALTRESÌ

- la Comunicazione della Commissione sulla nozione di Aiuto di Stato di cui all'articolo 107, paragrafo 1, del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea (2016/C 262/01);

- il Reg. (UE) n. 651/2014 e ss.mm.ii. della Commissione, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato;
- il Reg. (UE) n. 972/2020 della Commissione, che modifica l'art. 59 del Reg. (UE) n. 651/2014 e ss.mm.ii., stabilendo la proroga del citato Regolamento con applicazione dello stesso al fino al 31 dicembre 2023.

CONSIDERATO CHE

- la Regione Puglia si avvale di un modello organizzativo denominato "MAIA", di cui al Decreto del Presidente della Giunta Regionale (DPGR) n. 443 del 31 luglio 2015, così come modificato da ultimo DPGR n. 22 del 22.01.2021 con l'adozione del Modello Organizzativo MAIA 2.0;
- nell'ambito del suddetto modello organizzativo le funzioni di attuazione della politica della Programmazione Unitaria sono demandate alle competenze poste in capo al Dirigente ad interim della Sezione Programmazione Unitaria, il quale cura e coordina la programmazione e la gestione dei fondi strutturali comunitari di competenza regionale e dei fondi nazionali (Fondo di Sviluppo e Coesione per le aree sottoutilizzate), in raccordo con le competenti strutture dell'Unione Europea e delle Amministrazioni Centrali dello Stato.

CONSIDERATO ALTRESÌ CHE

- il Patto per la Puglia ha individuato Interventi Strategici e Linee d'Azione, articolati sulla base di cinque delle Aree Tematiche FSC 2014-2020 di cui alla Delibera CIPE n. 25/2016 ovvero:
 - o Infrastrutture;
 - o Ambiente;
 - o Sviluppo economico e produttivo;
 - o Turismo, cultura e valorizzazione delle risorse naturali;
 - o Occupazione, inclusione sociale e lotta alla povertà, istruzione e formazione.
- con la richiamata Deliberazione n. 545 del 11.04.2017, la Giunta Regionale ha proceduto, al contempo, ad affidare la responsabilità dell'attuazione degli interventi ai Dirigenti delle Sezioni competenti delle Azioni del Patto, tra cui il Dirigente pro-tempore della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Grandi Progetti, oggi Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità, con riferimento a specifiche progettualità ricomprese nell'Area Tematica FSC 2014-2020 "Infrastrutture";
- l'Azione del Patto "Logistica e Infrastrutture" individua nella competenza della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Grandi Progetti, oggi Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità, l'ambito progettuale strategico *Realizzazione Piattaforma Logistica Ferroviaria Integrata Incoronata*, prevedendo uno stanziamento complessivo di 40ML a valere sulle risorse FSC 2014-2020.

ATTESO CHE, nell'ambito delle interlocuzioni formali agli atti della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Grandi Progetti, oggi Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità, il Consorzio per l'Area Industriale della Provincia di Foggia, siglabile in Consorzio ASI Foggia, ha confermato l'interesse all'attuazione della progettualità strategica *Realizzazione Piattaforma Logistica Ferroviaria Integrata Incoronata* individuata nel Patto per lo Sviluppo della Regione Puglia, in termini di realizzazione di distinti interventi infrastrutturali di potenziamento ed ampliamento dell'esistente configurazione funzionale della piattaforma logistica attualmente operante in Località Incoronata, classificabili in:

- *Opere Ferroviarie;*
- *Strade/Viabilità;*
- *Superfici Coperte (I Lotto);*
- *Superfici Coperte (II Lotto).*

CONSIDERATI gli adempimenti ex art. 1, c. 3 lett. b) della L. R. n. 4/2007 e ss.mm.ii., nell'ambito del perfezionamento dei quali:

- il Consorzio ASI Foggia, con nota prot. 1510 del 24.04.2019 e ss.mm.ii., ha sottoposto al Nucleo di

Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici della Regione Puglia (NVVIP), per le valutazioni di competenza, l'Analisi Costi-Benefici (ACB) con trattazione finanziaria ed economico-sociale degli scenari d'investimento ricompresi nella progettualità strategica *Realizzazione Piattaforma Logistica Ferroviaria Integrata Incoronata*;

- il NVVIP della Regione Puglia, a valle delle sessioni interlocutorie susseguitesi con il Consorzio ASI Foggia e in considerazione di quanto oggetto di ulteriore approfondimento ed integrazione nell'Analisi Costi-Benefici prodotta, ha espresso parere positivo n. 385 del 24.07.2020.

DATO ATTO

- del procedimento istruttorio avviato con la Struttura Autonoma del Distinct Body della Regione Puglia, per le finalità di verifica dell'applicabilità della disciplina sugli Aiuti di Stato rispetto al contributo concedibile, a valere sulle risorse FSC 2014-2020 del Patto per la Puglia, in favore di ciascuna componente infrastrutturale proposta nell'ambito della progettualità strategica *Realizzazione Piattaforma Logistica Ferroviaria Integrata Incoronata*;
- il parere rilasciato dalla Struttura Autonoma del Distinct Body con nota prot. 2792 del 16.09.2020, in considerazione degli elementi istruttori ripercorsi, nell'ambito della verifica di cui trattasi, in richiamo alle distinte fattispecie infrastrutturali in opere ferroviarie, strade/viabilità e superfici coperte individuate nell'ambito della progettualità strategica di cui trattasi;
- le disposizioni di cui ai par. 211, 212, 219 e 220 della Comunicazione della Commissione Europea (2016/C 262/01), richiamate nel citato parere della Struttura Autonoma del Distinct Body con riferimento al finanziamento relativo alla viabilità stradale e alle strade ferrate;
- la vocazione meramente commerciale ricondotta alla classificazione delle opere proposte in superfici coperte e il richiamo da parte della Struttura Autonoma del Distinct Body, nel parere di cui sopra, alle disposizioni di cui al Regolamento (UE) n. 651/2014 e ss.mm.ii..

DATO ATTO ALTRESÌ dei tavoli tecnici susseguitesi con la Sezione Programmazione Unitaria – Autorità di Gestione e il Consorzio ASI Foggia, per le finalità di valutazione e approfondimento dell'ultima configurazione tecnico-progettuale degli investimenti infrastrutturali ricompresi nell'ambito della progettualità strategica *Realizzazione Piattaforma Logistica Ferroviaria Integrata Incoronata*, in considerazione degli elementi istruttori ripercorsi nel parere della Struttura Autonoma del Distinct Body in materia di Aiuti di Stato, nonché della sopraggiunta opportunità, confermata dal Consorzio ASI Foggia previa acquisizione di parere dai consulenti legali incaricati, di ricorrere alla scelta dello schema alternativo di Partenariato Pubblico Privato (PPP) ex art. 183 del D.Lgs. n. 50/2016, per quanto attiene alla realizzazione dei depositi merci direttamente correlati alle attività di handling e movimentazione, nonché all'affidamento in concessione dell'intero complesso infrastrutturale concorrente alla nuova configurazione operativa della Piattaforma Logistica Integrata in Zona ASI Foggia - Loc. Incoronata.

RICHIAMATA la documentazione prodotta dal Consorzio ASI Foggia con note prot. 3752/2022 e prot. 3756/2022, a corredo dell'istanza di finanziamento degli interventi infrastrutturali proposti nell'ambito dell'attuazione della progettualità strategica *Realizzazione Piattaforma Logistica Ferroviaria Integrata Incoronata*, a valere sulle risorse FSC 2014-2020 del Patto per la Puglia, tra cui:

- il documento *“Nota di valutazione ex ante AIUTI di STATO”*;
- il documento *“Nota di allineamento dello Studio di Fattibilità economico finanziaria comprendente l'Analisi Costi Benefici”*;
- l'attestazione delle informazioni rilevanti per le finalità di cui all'art. 61 del Reg. 1303/2013 in materia di progetti GENERATORI DI ENTRATE, con riferimento alle infrastrutture pertinenti;
- l'attestazione delle informazioni rilevanti per le finalità di verifica delle condizioni di cui all'art. 56 *“Aiuti agli investimenti per le infrastrutture locali”* del Regolamento (UE) n. 651/2014 ss.mm.ii., con riferimento alle infrastrutture pertinenti;
- il cronoprogramma fisico-finanziario delle attività procedurali.

AVENDO APPRESO della proposta di Partenariato Pubblico Privato concretamente pervenuta al Consorzio ASI Foggia da Partner Privato promotore, secondo quanto richiamato nell'istanza di finanziamento con riferimento alle spese di progettazione/realizzazione di quota parte delle opere riconducibili alla componente infrastrutturale in superfici coperte, di cui al Il Lotto - a fronte di una contribuzione pubblica sui costi d'investimento di cui trattasi, in termini di "prezzo", inferiore al limite del 49% contemplato dall'art. 180 c. 6 del D.Lgs. 50/2016 - nonché all'affidamento in gestione dell'intero complesso infrastrutturale facente parte della nuova configurazione operativa della Piattaforma Logistica Integrata in Zona ASI Foggia - Loc. Incoronata.

VISTO il documento "**Nota di valutazione ex ante AIUTI di STATO**", di cui al contributo giuridico-legale trasmesso dal Consorzio ASI Foggia per le finalità di allineamento alle assunzioni ripercorse nel parere rilasciato dal Distinct Body con nota prot. 2792 del 16.09.2020 nell'ambito della verifica di applicabilità della disciplina sugli Aiuti di Stato, le cui risultanze sono di seguito testualmente riportate:

- « - **con riferimento al finanziamento richiesto per la costruzione delle infrastrutture in Opere Ferroviarie e in Strade/Viabilità**, a valle dell'istruttoria esposta nella pagine precedenti, si ritengono soddisfatte le condizioni di cui ai par. 211 e 212 della Comunicazione della Commissione 2016/C 262/01 per entrambe le macro-categorie di infrastrutture analizzate. Pertanto, per gli effetti delle disposizioni di cui ai par. 219 e 220 della citata Comunicazione, come richiamati nel parere rilasciato dalla Struttura Autonoma del Distinct Body con nota prot. 2792 del 16.09.2020, i contributi richiesti per le tipologie infrastrutturali proposte in opere ferroviarie e in strade/viabilità, non incidendo sugli scambi tra gli Stati membri e non falsando la concorrenza, non ricadono nel campo di applicazione delle norme sugli Aiuti di Stato, in quanto non risultano cumulativamente soddisfatti i criteri di cui all'art. 107, par. 1 del Trattato; »
- « - **con riferimento al finanziamento richiesto per la costruzione delle infrastrutture in Superfici Coperte di cui al I e al II Lotto**, a valle dell'istruttoria esposta nella pagine precedenti per la verifica dell'applicabilità dell'art. 56 "Aiuti agli investimenti per le infrastrutture locali" del Reg. (UE) n. 651/2014 ss.mm.ii., come richiamato nel parere rilasciato dalla Struttura Autonoma del Distinct Body con nota prot. 2792 del 16.09.2020, si addivene, con riferimento agli aiuti al proprietario/promotore, all'inquadramento dei contributi richiesti per la macro-tipologia infrastrutturale in superfici coperte in termini di aiuti individuali ad hoc compatibili con il mercato interno ai sensi dell'art. 107 Paragrafo 3 del Trattato, ed esenti dall'obbligo di notifica di cui all'art. 108, Paragrafo 3 del Trattato. Con riferimento alla verifica condotta sui potenziali aiuti ai gestori/utenti, l'esperimento di una gara pubblica (i) da un lato, rende non applicabile la normativa sugli aiuti di stato quanto meno sotto il profilo della concessione di un vantaggio al beneficiario del contributo tale da falsare o minacciare di falsare la concorrenza, atteso che nella fattispecie lo svolgimento di una procedura selettiva ad evidenza pubblica (rispettosa delle Direttive comunitarie 2014/23/UE e 2014/24/UE nonché del D.Lgs. n. 50/2016 di recepimento) fa venir meno la restrizione della concorrenza e il vantaggio particolare per un'impresa a svantaggio di altre; (ii) dall'altro, eliminerebbe il presupposto dell'operatività del beneficiario in libero mercato atteso che l'appaltatore e il concessionario (soggetti destinatari finali di parte del contributo regionale) saranno selezionati attraverso un confronto concorrenziale e non opereranno in regime di libero mercato. L'analisi condotta conferma gli indirizzi della Commissione, nella parte in cui ritiene che si possa escludere l'esistenza di un vantaggio economico per l'operatore se la concessione per la gestione dell'infrastruttura è assegnata a un prezzo positivo attraverso una gara che soddisfi tutte le condizioni di cui ai punti da 90 a 96 della citata Comunicazione 2016/C 262/01, e le condizioni di utilizzo della stessa soddisfino il criterio dell'operatore in un'economia di mercato, ossia l'infrastruttura sia messa a disposizione degli utenti a condizioni di mercato.»

VISTO ALTRESÌ il documento "**Nota di allineamento dello Studio di fattibilità economico finanziaria comprendente l'Analisi Costi Benefici**", di cui all'analisi finanziaria e reddituale sottoposta dal Consorzio ASI Foggia in considerazione dell'ultima configurazione progettuale proposta, per le finalità di allineamento allo Studio di Fattibilità e nell'analisi Costi-Benefici oggetto di espressione di parere positivo n. 385 del 24.07.2020 da parte del NNVIP della Regione Puglia.

PRESO ATTO degli elementi di analisi ripercorsi nel documento di cui sopra ai fini della determinazione del deficit di finanziamento riconducibile a ciascuna componente infrastrutturale proposta, tra cui:

- le risultanze di cui al documento *“Valutazione ex ante AIUTI di STATO”*, atteso l’inquadramento giuridico dei contributi concedibili in favore delle differenti fattispecie infrastrutturali proposte;
- le spese ammissibili a contribuzione finanziaria riconducibili agli attivi materiali e immateriali di cui al quadro economico di ciascuna componente infrastrutturale proposta, altresì individuate in richiamo alle definizioni riportate ai punti 29 e 30 dell’art. 2 del Reg. UE 651/2014 e ss.mm.ii.. Allo scopo, la quota per attivi materiali è stata ricondotta all’importo dei lavori e delle spese per acquisizione aree, mentre la quota per attivi immateriali è stata ricondotta alle spese contabilizzate bilancisticamente tra le immobilizzazioni immateriali secondo il Principio Contabile OIC - Organismo Italiano di Contabilità n. 24;
- la previsione di Entrate Nette (Risultato Operativo) attualizzate nel corso dell’intera vita economica degli investimenti, in considerazione delle previsioni di ricavi e costi assunte con riferimento a ciascuna componente infrastrutturale proposta;
- la non ammissibilità a finanziamento, da parte del Consorzio ASI Foggia, dell’IVA ricompresa nei quadri economici di ciascun intervento infrastrutturale proposto.

RIPORTATA l’entità del contributo concedibile e del contributo richiesto in favore di ciascuna componente infrastrutturale proposta nell’ambito della progettualità strategica *Realizzazione Piattaforma Logistica Ferroviaria Integrata Incoronata*, determinata dal Consorzio ASI Foggia nel documento *“Nota di allineamento dello Studio di fattibilità economico finanziaria comprendente l’Analisi Costi Benefici”* come di seguito:

Intervento infrastrutturale	Costi ammissibili intervento	Entrate nette ex art. 61 del Reg. 1303/2013	Contributo pubblico concedibile	Contributo pubblico richiesto
Opere Ferroviarie	€ 7.947.238,80	€ 0,0	€ 7.947.238,80	€ 7.947.238,80
Strade/Viabilità	€ 17.825.136,11	€ 0,0	€ 17.825.136,11	€ 17.825.136,11

Intervento infrastrutturale	Costi ammissibili intervento	Entrate nette (Risultato Operativo) ex art. 56 - Reg. (UE) n. 651/2014 e ss.mm.ii.	Contributo pubblico concedibile	Contributo pubblico richiesto
Superfici Coperte (I Lotto)	€ 2.569.155,72	€ 0,0	€ 2.569.155,72	€ 2.569.155,72
Superfici Coperte (II Lotto)	€ 8.280.724,00	€ 5.396.410	€ 2.344.214,00	*€ 2.200.000,00

*corrispondente al prezzo/contributo previsto nella proposta di PPP; tale quota è da prevedere in ribasso a seguito degli esiti della gara per l’affidamento in PPP della realizzazione di tali opere e della gestione dell’intero complesso

PRESO ATTO ALTRESÌ dell’incidenza economico-finanziaria, ai fini della determinazione dei contributi di cui sopra, degli ulteriori elementi di contesto e valutazione richiamati dal Consorzio ASI Foggia nel documento *“Nota di allineamento dello Studio di fattibilità economico finanziaria comprendente l’Analisi Costi Benefici”* a perfezionamento dell’Analisi Costi-Benefici precedentemente prodotta, tra cui:

- le disposizioni in materia di progetti generatori di entrate in richiamo all’art. 61 del Reg. (UE) n. 1303/2013, rispetto all’applicazione della disciplina sugli aiuti in esenzione di cui all’art. 56 del Reg. (UE) n. 651/2014 e ss.mm.ii., a valle dell’approfondimento giuridico fornito dal Consorzio in allineamento al parere espresso dal Disticnt Body nell’ambito della verifica Aiuti di Stato. Atteso che il parere espresso dal NNVIP, rimandando genericamente alla fattispecie dei progetti generatori di entrate ai fini delle determinazioni del deficit di finanziamento, esula da valutazioni in materia di Aiuti di Stato;
- i riflessi operativi sulla determinazione dell’orizzonte temporale di vita economica degli investimenti

proposti e del tasso di attualizzazione applicabile, rivenienti dall'adozione di un modello di realizzazione delle infrastrutture proposte per mezzo di esperimento di procedura di appalto integrato di progettazione e realizzazione, nonché ricorso allo schema del Partenariato Pubblico Privato ex art. 183 del D.Lgs. n. 50/2016 per quota parte delle opere da realizzarsi, nonché di affidamento in concessione della gestione dell'intera Piattaforma Logistica Integrata;

- le azioni previste dal Consorzio ASI Foggia nel citato documento, in osservanza delle raccomandazioni espresse nel parere del NVVIP ai fini dell'attuazione della progettualità strategica di cui trattasi.

DATO ATTO che, nelle more del perfezionamento degli adempimenti propedeutici all'ammissione a finanziamento, non si è potuto assumere alcun impegno contabile e permangono, pertanto, i presupposti giuridici degli originari stanziamenti di cui al capitolo di entrata E4032430 e sul capitolo di spesa U1006005 individuati con Deliberazione di Giunta n. 545/2017 a valere sulle risorse FSC 2014-2020 nell'ambito del Patto per lo Sviluppo della Puglia, per la progettualità strategica di cui trattasi.

VISTI

- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";
- l'art. 51, comma 2 del D.Lgs. 118/2011 D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D. Lgs. 10 agosto 2014, n. 126, il quale prevede che la Giunta Regionale, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio di previsione;
- la L.R. n. 51 del 30.12.2021 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2022)";
- la L.R. n. 52 del 30.12.2021 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024";
- la Delibera di Giunta Regionale n. 2 del 20.01.2022 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2022 e pluriennale 2022-2024. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione."

VISTI ALTRESÌ

- la D.G.R. n. 1466 del 15/9/2021, recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. n. 302 del 7/3/2022, recante "Valutazione di Impatto di Genere. Sistema di gestione e di monitoraggio".

RITENUTO CHE, in riferimento al campo di applicazione della Valutazione di Impatto di Genere, la presente Deliberazione è da intendersi provvedimento finalizzato a fornire indirizzi operativi in merito all'inquadramento giuridico, rispetto alla disciplina sugli Aiuti di Stato, con conseguente reiscrizione in bilancio dei contributi concedibili in favore degli investimenti infrastrutturali ricompresi nella progettualità strategica *Realizzazione Piattaforma Logistica Ferroviaria Integrata Incoronata*, individuata con D.G.R. n. 545/2017 a valere sulle risorse FSC 2014-2020 nell'ambito del Patto per lo Sviluppo della Puglia.

Per quanto innanzi esposto, si propone alla Giunta Regionale:

- di prendere atto dell'interesse del Consorzio per l'Area Industriale della Provincia di Foggia, siglabile in Consorzio ASI Foggia, all'attuazione della progettualità strategica *Realizzazione Piattaforma Logistica Ferroviaria Integrata Incoronata* individuata nell'ambito del Patto per lo Sviluppo della Puglia, in qualità di soggetto proponente la realizzazione di distinti interventi infrastrutturali di potenziamento ed ampliamento dell'esistente configurazione funzionale della piattaforma logistica attualmente operante

- in Località Incoronata, classificabili in Opere Ferroviarie, Strade/Viabilità, Superfici Coperte (I Lotto) e Superfici Coperte (II Lotto);
- di prendere atto della proposta di Partenariato Pubblico Privato (PPP) ex art. 183 del D.Lgs. n. 50/2016, pervenuta al Consorzio ASI di Foggia per le finalità richiamate in premessa;
 - di prendere atto delle risultanze in termini d'inquadramento giuridico del contributo finanziario richiesto in favore di ciascuna componente infrastrutturale proposta nell'ambito della progettualità strategica *Realizzazione Piattaforma Logistica Ferroviaria Integrata Incoronata*, di cui al documento "Nota di valutazione ex ante AIUTI di STATO" trasmesso dal Consorzio ASI Foggia per le finalità di allineamento alle assunzioni ripercorse nel parere rilasciato dal Distinct Body con nota prot. 2792 del 16.09.2020 nell'ambito della verifica di applicabilità della disciplina sugli Aiuti di Stato;
 - di prendere atto delle risultanze in termini di contributo concedibile e contributo richiesto in favore di ciascuna tipologia infrastrutturale proposta nell'ambito della progettualità strategica *Realizzazione Piattaforma Logistica Ferroviaria Integrata Incoronata*, di cui al documento "Nota di allineamento dello Studio di fattibilità economico finanziaria comprendente l'Analisi Costi Benefici" trasmesso dal Consorzio ASI Foggia per le finalità di allineamento dell'ultima configurazione progettuale proposta allo Studio di Fattibilità e all'analisi Costi-Benefici oggetto di espressione di parere positivo n. 385 del 24.07.2020 da parte del NVVIP della Regione Puglia;
 - di prendere atto, altresì, delle azioni previste dal Consorzio ASI Foggia nel citato documento "Nota di allineamento dello Studio di fattibilità economico finanziaria comprendente l'Analisi Costi Benefici", in osservanza delle raccomandazioni espresse nel parere del NVVIP della Regione Puglia ai fini dell'attuazione della progettualità strategica di cui trattasi;
 - di fornire indirizzi operativi, stante quanto sopra, ai fini della concessione del contributo finanziario richiesto dal Consorzio ASI Foggia a valere sulle risorse FSC 214-2020 del Patto per la Puglia in favore delle componenti infrastrutturali proposte nell'ambito della progettualità strategica *Realizzazione Piattaforma Logistica Ferroviaria Integrata Incoronata*, con contestuale approvazione dello Schema di Disciplinare regolante i rapporti tra Regione Puglia e il Consorzio proponente;
 - di apportare la variazione al Bilancio di Previsione 2022 e Pluriennale 2022-2024, al Documento Tecnico di Accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale ai sensi dell'art. 51 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., al fine di procedere alla reiscrizione dello stanziamento di bilancio a valere sulle risorse FSC 2014-2020 originariamente individuato con Deliberazione di Giunta n. 545/2017, per l'importo rideterminato di € 30.541.530,63 pari all'ammontare complessivo dei contributi richiesti in favore degli interventi infrastrutturali proposti.

GARANZIE DI RISERVATEZZA

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge n. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI AL D. LGS. 118/2011 e SS.MM.II.

Il presente provvedimento comporta la variazione in termini di competenza, in parte entrata e in parte spesa, al Bilancio di Previsione 2022 e Pluriennale 2022-2024, al Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale approvati con D.G.R. n. 2 del 20.01.2022, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii..

Parte ENTRATA - Entrata ricorrente

CRA	Capitolo di entrata	Declaratoria del capitolo	Titolo Tipologia Categoria	Codifica piano dei conti finanziario e gestionale SIOPE	Variazione in aumento
					e.f. 2023
2.06	E4032430	FSC 2014-2020. PATTO PER LO SVILUPPO DELLA REGIONE PUGLIA	4.200.1	E.4.02.01.01.001	+ € 30.541.530,63
TOTALE					+ € 30.541.530,63

TITOLO GIURIDICO CHE SUPPORTA IL CREDITO:

Patto per il Sud: Delibera CIPE n. 26/2010 avente ad oggetto "Fondo Sviluppo e Coesione 2014 2020: Piano per il Mezzogiorno. Assegnazione risorse" per il finanziamento del Patto per il Sud sottoscritto tra Regione Puglia e Presidenza del Consiglio dei Ministri in data 10/09/2016.

Si attesta che l'importo relativo alla copertura del presente provvedimento corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con debitore certo: Ministero dell'Economia e Finanze.

Parte SPESA - Spesa ricorrente

- Deliberazione di Giunta n. 545/2017 di adozione del Patto per lo Sviluppo della Puglia, stanziamento originario su risorse FSC 2014-2020 in favore della progettualità strategica *Realizzazione Piattaforma Logistica Ferroviaria Integrata Incoronata*
- Struttura regionale titolare del Centro di Responsabilità Amministrativa (CRA):
 - 16 – Dipartimento Mobilità
 - 03 – Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità
- Codice UE: 8 – Spese non correlate ai finanziamenti UE
- Codice identificativo delle transazioni di cui al p. 1 All. 7 D.Lgs. 118/2011: 03- Trasporto per vie d'acqua

Capitolo di spesa	Declaratoria del capitolo	Missione Programma Titolo	Codifica piano dei conti finanziario e gestionale SIOPE	Variazione in termini di competenza
				e.f. 2023
U1006005	Patto per la Puglia FSC 2014-2020. Logistica e Infrastrutture. Contributi agli investimenti a Amministrazioni Locali	10.6.2	U.2.03.01.02.0000	+ € 30.541.530,63
TOTALE				+ € 30.541.530,63

L'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs. n.118/2011.

All'accertamento dell'entrata provvederà il Dirigente della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità, contestualmente all'impegno della spesa nel medesimo atto dirigenziale, per l'importo autorizzato con il presente provvedimento, ai sensi del principio contabile di cui all'allegato 4/2, par. 3.6, lett. c) "contributi a rendicontazione" del D. Lgs. 118/2011.

L'Assessore relatore, di concerto con il Vice Presidente, Assessore al Bilancio con delega alla Programmazione, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4, comma 4, lett. a) e k) della L. R. n. 7/97 propone alla Giunta:

1. Di considerare quanto in premessa parte integrante del presente dispositivo.
2. Di prendere atto dell'interesse del Consorzio per l'Area Industriale della Provincia di Foggia, siglabile in Consorzio ASI Foggia, all'attuazione della progettualità strategica *Realizzazione Piattaforma Logistica Ferroviaria Integrata Incoronata* individuata nell'ambito del Patto per lo Sviluppo della Puglia, in qualità di soggetto proponente la realizzazione di distinti interventi infrastrutturali di potenziamento ed

ampliamento dell'esistente configurazione funzionale della piattaforma logistica attualmente operante in Località Incoronata, classificabili in *Opere Ferroviarie, Strade/Viabilità, Superfici Coperte (I Lotto) e Superfici Coperte (II Lotto)*.

3. Di prendere atto della proposta di Partenariato Pubblico Privato (PPP) ex art. 183 del D.Lgs. n. 50/2016, pervenuta al Consorzio ASI di Foggia per quanto attiene la realizzazione delle opere ricomprese nella classificazione infrastrutturale in *Superfici Coperte (II Lotto)*, nonché l'affidamento in concessione dell'intero complesso infrastrutturale concorrente alla nuova configurazione operativa della Piattaforma Logistica Integrata in Loc. Incoronata, a fronte di una contribuzione pubblica sui costi d'investimento di cui trattasi, in termini di "prezzo", inferiore al limite del 49% contemplato dall'art. 180 c. 6 del D.Lgs. 50/2016.
4. Di prendere atto delle risultanze in termini d'inquadramento giuridico del contributo finanziario richiesto in favore di ciascuna componente infrastrutturale proposta nell'ambito della progettualità strategica *Realizzazione Piattaforma Logistica Ferroviaria Integrata Incoronata*, di cui al documento "Nota di valutazione ex ante AIUTI di STATO" trasmesso dal Consorzio ASI Foggia per le finalità di allineamento alle assunzioni ripercorse nel parere rilasciato dal Distinct Body con nota prot. 2792 del 16.09.2020 nell'ambito della verifica di applicabilità della disciplina sugli Aiuti di Stato.
5. Di prendere atto delle risultanze in termini di contributo concedibile e contributo richiesto in favore di ciascuna tipologia infrastrutturale proposta nell'ambito della progettualità strategica *Realizzazione Piattaforma Logistica Ferroviaria Integrata Incoronata*, di cui al documento "Nota di allineamento dello Studio di fattibilità economico finanziaria comprendente l'Analisi Costi Benefici" trasmesso dal Consorzio ASI Foggia per le finalità di allineamento dell'ultima configurazione progettuale proposta allo Studio di Fattibilità e all'analisi Costi-Benefici, oggetto di espressione di parere positivo n. 385 del 24.07.2020 da parte del NVVIP della Regione Puglia, come di seguito riportate:

Intervento infrastrutturale	Costi ammissibili intervento	Entrate nette ex art. 61 del Reg. 1303/2013	Contributo pubblico concedibile	Contributo pubblico richiesto
Opere Ferroviarie	€ 7.947.238,80	€ 0,0	€ 7.947.238,80	€ 7.947.238,80
Strade/Viabilità	€ 17.825.136,11	€ 0,0	€ 17.825.136,11	€ 17.825.136,11

Intervento infrastrutturale	Costi ammissibili intervento	Entrate nette (Risultato Operativo) ex art. 56 - Reg. (UE) n. 651/2014 e ss.mm.ii.	Contributo pubblico concedibile	Contributo pubblico richiesto
Superfici Coperte (I Lotto)	€ 2.569.155,72	€ 0,0	€ 2.569.155,72	€ 2.569.155,72
Superfici Coperte (II Lotto)	€ 8.280.724,00	€ 5.396.410	€ 2.344.214,00	*€ 2.200.000,00

*corrispondente al prezzo/contributo previsto nella proposta di PPP; tale quota è da prevedere in ribasso a seguito degli esiti della gara per l'affidamento in PPP della realizzazione di tali opere e della gestione dell'intero complesso

6. Di prendere atto, altresì, delle azioni previste dal Consorzio ASI Foggia nel citato documento "Nota di allineamento dello Studio di fattibilità economico finanziaria comprendente l'Analisi Costi Benefici", in osservanza delle raccomandazioni espresse nel parere del NVVIP della Regione Puglia ai fini dell'attuazione della progettualità strategica di cui trattasi.
7. Di rideterminare una dotazione finanziaria dell'importo complessivo di € 30.541.530,63 a valere sulle risorse FSC 2014-2020 del Patto per lo Sviluppo della Puglia, in considerazione dell'ammontare del contributo richiesto in favore degli interventi infrastrutturali in *Opere Ferroviarie, Strade/Viabilità, Superfici Coperte (I Lotto) e Superfici Coperte (II Lotto)*, individuate nell'ambito della progettualità

strategica *Realizzazione Piattaforma Logistica Ferroviaria Integrata Incoronata*.

8. Di dare atto che i contributi richiesti in favore della costruzione delle infrastrutture classificate in *Opere Ferroviarie* e in *Strade/Viabilità* per le quali trovano applicabilità le condizioni di cui ai par. 211, 212, 219 e 220 della Comunicazione della Commissione Europea (2016/C 262/01) - stante l'istruttoria documentata dal Consorzio ASI di Foggia in allineamento alle assunzioni ripercorse nel parere rilasciato dal Distinct Body con nota prot. 2792 del 16.09.2020 - non ricadono nel campo di applicazione delle norme sugli Aiuti di Stato in quanto non risultano cumulativamente soddisfatti i criteri di cui all'art. 107, par. 1 del Trattato con riferimento alle tipologia di infrastrutture di cui trattasi.
9. Di dare atto che i contributi richiesti in favore della costruzione delle infrastrutture classificate in *Superfici Coperte (I Lotto)* e in *Superfici Coperte (II Lotto)* per le quali trova applicabilità la disciplina sugli Aiuti di Stato - stante l'istruttoria documentata dal Consorzio ASI di Foggia in riferimento alle condizioni di cui al del Reg.(UE) n. 651/2014 ss.mm.ii. richiamato da parte della Struttura Autonoma del Distinct Body nel parere di cui sopra - troveranno inquadramento a titolo di aiuti individuali ad hoc in esenzione dall'obbligo di notifica ai sensi dell'art. 56 "Aiuti agli investimenti per le infrastrutture locali" del citato Reg.(UE) n. 651/2014 ss.mm.ii..
10. Di autorizzare la variazione in termini di competenza al Bilancio di Previsione 2022 e Pluriennale 2022-2024, al Documento Tecnico di Accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale ai sensi dell'art. 51 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., secondo quanto previsto nella sezione copertura finanziaria della presente deliberazione.
11. Di autorizzare la Sezione Bilancio e Ragioneria a procedere ai conseguenti adempimenti contabili.
12. Di approvare l'Allegato Schema di Disciplinare regolante i rapporti tra Regione Puglia e il Soggetto Beneficiario, Consorzio ASI di Foggia, nell'ambito della gestione degli interventi infrastrutturali concorrenti alla contribuzione finanziaria FSC 2014-2020 del Patto per lo Sviluppo della Puglia, parte integrante della presente deliberazione.
13. Di demandare al Dirigente della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità l'adozione degli atti consequenziali alla presente deliberazione, prodromici, connessi e conseguenti all'ammissione a finanziamento delle componenti infrastrutturali proposte nell'ambito della progettualità strategica *Realizzazione Piattaforma Logistica Ferroviaria Integrata Incoronata*.
14. Di disporre la notifica della presente deliberazione, a cura della Sezione proponente, al Consorzio ASI di Foggia.
15. Di disporre la trasmissione della presente deliberazione, a cura della Sezione proponente, alla Sezione Programmazione Unitaria.
16. Di demandare, alla Sezione proponente, gli adempimenti ai fini dell'implementazione della Sezione Amministrazione Trasparente ai sensi del D. Lgs. n. 33/2013.
17. Di pubblicare la presente deliberazione, in versione integrale, sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il sottoscritto attesta che il procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e europea e che il presente schema di provvedimento predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

***Il Dirigente della Sezione Trasporto Pubblico
Locale e Intermodalità***

Carmela Iadaresta

Il sottoscritto Direttore di Dipartimento, ai sensi dell'art. 18, comma 1, Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22, NON RAVVISA la necessità di esprimere osservazioni sulla presente proposta di DGR.

Il Direttore del Dipartimento Mobilità

Vito Antonio Antonacci

L'ASSESSORE proponente

Anna Maurodinoia

LA GIUNTA

- udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore ai Trasporti e Mobilità Sostenibile, Anna MAURODINOIA;
- viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

1. Di considerare quanto in premessa parte integrante del presente dispositivo.
2. Di prendere atto dell'interesse del Consorzio per l'Area Industriale della Provincia di Foggia, siglabile in Consorzio ASI Foggia, all'attuazione della progettualità strategica *Realizzazione Piattaforma Logistica Ferroviaria Integrata Incoronata* individuata nell'ambito del Patto per lo Sviluppo della Puglia, in qualità di soggetto proponente la realizzazione di distinti interventi infrastrutturali di potenziamento ed ampliamento dell'esistente configurazione funzionale della piattaforma logistica attualmente operante in Località Incoronata, classificabili in *Opere Ferroviarie, Strade/Viabilità, Superfici Coperte (I Lotto) e Superfici Coperte (II Lotto)*.
3. Di prendere atto della proposta di Partenariato Pubblico Privato (PPP) ex art. 183 del D.Lgs. n. 50/2016, pervenuta al Consorzio ASI di Foggia per quanto attiene la realizzazione delle opere ricomprese nella classificazione infrastrutturale in *Superfici Coperte (II Lotto)*, nonché l'affidamento in concessione dell'intero complesso infrastrutturale concorrente alla nuova configurazione operativa della Piattaforma Logistica Integrata in Loc. Incoronata, a fronte di una contribuzione pubblica sui costi d'investimento di cui trattasi, in termini di "prezzo", inferiore al limite del 49% contemplato dall'art. 180 c. 6 del D.Lgs. 50/2016.
4. Di prendere atto delle risultanze in termini d'inquadramento giuridico del contributo finanziario richiesto in favore di ciascuna componente infrastrutturale proposta nell'ambito della progettualità strategica *Realizzazione Piattaforma Logistica Ferroviaria Integrata Incoronata*, di cui al documento "*Nota di valutazione ex ante AIUTI di STATO*" trasmesso dal Consorzio ASI Foggia per le finalità di allineamento alle assunzioni ripercorse nel parere rilasciato dal Distinct Body con nota prot. 2792 del 16.09.2020 nell'ambito della verifica di applicabilità della disciplina sugli Aiuti di Stato.
5. Di prendere atto delle risultanze in termini di contributo concedibile e contributo richiesto in favore di ciascuna tipologia infrastrutturale proposta nell'ambito della progettualità strategica *Realizzazione*

Piattaforma Logistica Ferroviaria Integrata Incoronata, di cui al documento “*Nota di allineamento dello Studio di fattibilità economico finanziaria comprendente l’Analisi Costi Benefici*” trasmesso dal Consorzio ASI Foggia per le finalità di allineamento dell’ultima configurazione progettuale proposta allo Studio di Fattibilità e all’analisi Costi-Benefici, oggetto di espressione di parere positivo n. 385 del 24.07.2020 da parte del NVVIP della Regione Puglia, come di seguito riportate:

Intervento infrastrutturale	Costi ammissibili intervento	Entrate nette ex art. 61 del Reg. 1303/2013	Contributo pubblico concedibile	Contributo pubblico richiesto
Opere Ferroviarie	€ 7.947.238,80	€ 0,0	€ 7.947.238,80	€ 7.947.238,80
Strade/Viabilità	€ 17.825.136,11	€ 0,0	€ 17.825.136,11	€ 17.825.136,11

Intervento infrastrutturale	Costi ammissibili intervento	Entrate nette (Risultato Operativo) ex art. 56 - Reg. (UE) n. 651/2014 e ss.mm.ii.	Contributo pubblico concedibile	Contributo pubblico richiesto
Superfici Coperte (I Lotto)	€ 2.569.155,72	€ 0,0	€ 2.569.155,72	€ 2.569.155,72
Superfici Coperte (II Lotto)	€ 8.280.724,00	€ 5.396.410	€ 2.344.214,00	*€ 2.200.000,00

*corrispondente al prezzo/contributo previsto nella proposta di PPP; tale quota è da prevedere in ribasso a seguito degli esiti della gara per l’affidamento in PPP della realizzazione di tali opere e della gestione dell’intero complesso

6. Di prendere atto, altresì, delle azioni previste dal Consorzio ASI Foggia nel citato documento “*Nota di allineamento dello Studio di fattibilità economico finanziaria comprendente l’Analisi Costi Benefici*”, in osservanza delle raccomandazioni espresse nel parere del NVVIP della Regione Puglia ai fini dell’attuazione della progettualità strategica di cui trattasi.
7. Di rideterminare una dotazione finanziaria dell’importo complessivo di € 30.541.530,63 a valere sulle risorse FSC 2014-2020 del Patto per lo Sviluppo della Puglia, in considerazione dell’ammontare del contributo richiesto in favore degli interventi infrastrutturali in *Opere Ferroviarie*, *Strade/Viabilità*, *Superfici Coperte (I Lotto)* e *Superfici Coperte (II Lotto)*, individuate nell’ambito della progettualità strategica *Realizzazione Piattaforma Logistica Ferroviaria Integrata Incoronata*.
8. Di dare atto che i contributi richiesti in favore della costruzione delle infrastrutture classificate in *Opere Ferroviarie* e in *Strade/Viabilità* per le quali trovano applicabilità le condizioni di cui ai par. 211, 212, 219 e 220 della Comunicazione della Commissione Europea (2016/C 262/01) - stante l’istruttoria documentata dal Consorzio ASI di Foggia in allineamento alle assunzioni ripercorse nel parere rilasciato dal Distinct Body con nota prot. 2792 del 16.09.2020 - non ricadono nel campo di applicazione delle norme sugli Aiuti di Stato in quanto non risultano cumulativamente soddisfatti i criteri di cui all’art. 107, par. 1 del Trattato con riferimento alle tipologia di infrastrutture di cui trattasi.
9. Di dare atto che i contributi richiesti in favore della costruzione delle infrastrutture classificate in *Superfici Coperte (I Lotto)* e in *Superfici Coperte (II Lotto)* per le quali trova applicabilità la disciplina sugli Aiuti di Stato - stante l’istruttoria documentata dal Consorzio ASI di Foggia in riferimento alle condizioni di cui al del Reg.(UE) n. 651/2014 ss.mm.ii. richiamato da parte della Struttura Autonoma del Distinct Body nel parere di cui sopra - troveranno inquadramento a titolo di aiuti individuali ad hoc in esenzione dall’obbligo di notifica ai sensi dell’art. 56 “Aiuti agli investimenti per le infrastrutture locali” del citato Reg.(UE) n. 651/2014 ss.mm.ii..
10. Di autorizzare la variazione in termini di competenza al Bilancio di Previsione 2022 e Pluriennale 2022-

2024, al Documento Tecnico di Accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale ai sensi dell'art. 51 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., secondo quanto previsto nella sezione copertura finanziaria della presente deliberazione.

11. Di autorizzare la Sezione Bilancio e Ragioneria a procedere ai conseguenti adempimenti contabili.
12. Di approvare l'Allegato Schema di Disciplinare regolante i rapporti tra Regione Puglia e il Soggetto Beneficiario, Consorzio ASI di Foggia, nell'ambito della gestione degli interventi infrastrutturali concorrenti alla contribuzione finanziaria FSC 2014-2020 del Patto per lo Sviluppo della Puglia, parte integrante della presente deliberazione.
13. Di demandare al Dirigente della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità l'adozione degli atti consequenziali alla presente deliberazione, prodromici, connessi e conseguenti all'ammissione a finanziamento delle componenti infrastrutturali proposte nell'ambito della progettualità strategica *Realizzazione Piattaforma Logistica Ferroviaria Integrata Incoronata*.
14. Di disporre la notifica della presente deliberazione, a cura della Sezione proponente, al Consorzio ASI di Foggia.
15. Di disporre la trasmissione della presente deliberazione, a cura della Sezione proponente, alla Sezione Programmazione Unitaria – Autorità di Gestione.
16. Di demandare, alla Sezione proponente, gli adempimenti ai fini dell'implementazione della Sezione Amministrazione Trasparente ai sensi del D. Lgs. n. 33/2013.
17. Di pubblicare la presente deliberazione, in versione integrale, sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il Segretario generale della Giunta

ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta

RAFFAELE PIEMONTESE



ALLEGATO

Schema di Disciplinare regolante i rapporti fra Regione Puglia e il Soggetto Beneficiario

REGIONE PUGLIA

PATTO PER LA PUGLIA 2014-2020

AREA DI INTERVENTO – INFRASTRUTTURE

**DISCIPLINARE REGOLANTE I RAPPORTI TRA
REGIONE PUGLIA**

E

CONSORZIO PER L'AREA INDUSTRIALE DELLA PROVINCIA DI FOGGIA

per la realizzazione dell'intervento infrastrutturale classificato in

.....

**nell'ambito dell'attuazione della progettualità strategica
"REALIZZAZIONE PIATTAFORMA LOGISTICA INTEGRATA INCORONATA"**

(CUP)

Premesso che:

- il presente Disciplinare regola i rapporti tra la Regione Puglia e il Soggetto Beneficiario del finanziamento nell'ambito della Programmazione Unitaria 2014-2020;
- con Deliberazione n. 26 del 10/08/2016 il CIPE ha provveduto alla assegnazione delle risorse a valere sul Fondo di Sviluppo e Coesione 2014-2020 nell'ambito del "Patto per il Sud";
- in data 10 settembre 2016 è stato sottoscritto il "Patto per la Puglia" tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri e la Regione Puglia;
- con Deliberazione di Giunta Regionale n. 545 del 11/04/2017 si è provveduto alla presa d'atto del Patto per lo Sviluppo della Regione Puglia e dell'elenco degli interventi allegato allo stesso Patto;
- l'intervento è individuato con CUP (Codice Unico di Progetto) n.;
- con atto n..... delè stato nominato il R.U.P. ai sensi dell'art. 31 del D. Lgs. 50 del 18/04/2016;
- con atto n..... delè stato approvato (studio di fattibilità, progetto preliminare, definitivo, esecutivo);
- il R.U.P. ha redatto specifico cronoprogramma, allegato al presente atto e di esso parte integrante.

Art. 1 - Generalità

1. I rapporti tra la Regione Puglia e il Consorzio per l'Area Industriale della Provincia di Foggia, siglabile in Consorzio ASI Foggia, quale Soggetto Beneficiario del contributo finanziario del Patto per la Puglia 2014/2020 (di seguito Patto) per la realizzazione dell'intervento infrastrutturale classificato in nell'ambito dell'attuazione della progettualità strategica "REALIZZAZIONE PIATTAFORMA LOGISTICA INTEGRATA INCORONATA", attesi gli indirizzi operativi di cui alla D.G.R. n./2022, sono regolamentati secondo quanto riportato nei successivi articoli.
2. Il Soggetto Beneficiario è responsabile della realizzazione dell'intervento infrastrutturale di cui trattasi, oggetto di finanziamento a valere sulle risorse FSC 2014-2020 per effetto delle determinazioni assunte dalla Sezione competente.

Art. 2 – Primi adempimenti del Soggetto Beneficiario

1. Il Soggetto Beneficiario, entro il termine di 15 (quindici) giorni dalla data di ricezione del presente Disciplinare si obbliga ad inviare alla struttura regionale di riferimento (di seguito Regione) il presente Disciplinare debitamente sottoscritto digitalmente da parte del Legale Rappresentante e dal Responsabile Unico del Procedimento (di seguito R.U.P) designato dal Soggetto Beneficiario stesso.

Art. 3 - Obblighi del Soggetto Beneficiario

1. Il Soggetto Beneficiario provvede a dare attuazione all'intervento infrastrutturale oggetto del presente Disciplinare e, a tal fine, si obbliga a:
 - a. indicare il Codice Unico di Progetto (CUP) di riferimento su tutti i documenti amministrativi e contabili relativi allo stesso (atti di gara, provvedimenti di liquidazione, mandati di pagamento, etc...);
 - b. rispettare, nelle diverse fasi di attuazione dell'intervento, la normativa comunitaria e nazionale vigente in materia di appalti pubblici, nonché quella in materia di ambiente (attivazione, ove prescritto, di procedure VIA o valutazione di incidenza o procedure AIA; acquisizione, ove prescritto, di autorizzazioni in materia di prelievi o di scarichi idrici, di gestione dei rifiuti, di emissioni in atmosfera, acquisizione ove richiesto, di nulla-osta paesaggistici; acquisizione di ogni altro parere, autorizzazione o nulla-osta prescritto dalle normative vigenti);

- c. rispettare le disposizioni comunitarie e nazionali vigenti in materia di contabilità separata o di adeguata codificazione contabile nella gestione delle somme trasferite dalla Regione a titolo di finanziamento a valere sulle risorse del Patto, per tutte le transazioni relative all'operazione oggetto del Disciplinare, anche al fine di assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n. 136 del 13 agosto 2010 ss.mm.ii.;
- d. rispettare la normativa comunitaria e nazionale sull'ammissibilità delle spese, nonché le disposizioni regionali in materia;
- e. applicare e rispettare le disposizioni di cui alla L.R. 26 ottobre 2006 n. 28 in materia di contrasto al lavoro non regolare, anche attraverso specifiche disposizioni inserite nei bandi di gara per l'affidamento di attività a terzi;
- f. applicare e rispettare, in quanto pertinenti, le disposizioni di cui alla L.R. 20 giugno 2008 n. 15 in materia di trasparenza dell'azione amministrativa;
- g. applicare e rispettare, laddove pertinenti, le disposizioni di cui alla L.R. 4/2007 e ss.mm.ii. per gli interventi di importo superiore ad € 10.000.000,00 e quelle di cui all'art. 61 Reg. (UE) n. 1303/2013 in relazione agli interventi generatori di entrate di importo superiore ad € 1.000.000,00;
- h. dare visibilità, attraverso ogni strumento pubblicitario e di comunicazione relativo all'attività oggetto del presente Disciplinare, ai loghi della Regione Puglia, del Fondo di Sviluppo e Coesione, oltre che di tutti i soggetti che intervengono nel finanziamento dell'opera;
- i. provvedere alla gestione delle informazioni e alla rendicontazione delle spese mediante registrazione delle stesse sul sistema unico di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale MIRWEB 2014-2020 (di seguito MIRWEB), reso disponibile dalla Regione;
- j. presentare, attraverso il sistema MIRWEB:
 - la documentazione completa relativa ad ogni affidamento attivato per la realizzazione dell'intervento;
 - la documentazione a supporto di ciascuna spesa sostenuta in occasione di ogni rendicontazione;
- k. registrare i pagamenti effettuati per l'attuazione dell'intervento sul sistema di monitoraggio MIRWEB, entro e non oltre 30 (trenta) giorni dalla data di emissione dei mandati;
- l. anticipare, ad avvenuto completamento dell'intervento, la quota del 5% del contributo finanziario definitivo, corrispondente alla quota di saldo che la Regione erogherà a seguito dell'avvenuta approvazione del certificato di collaudo tecnico-amministrativo/certificato di regolare esecuzione ed omologazione della spesa complessiva sostenuta per l'intervento da parte del Soggetto Beneficiario;
- m. aggiornare nel sistema MIRWEB i valori degli indicatori di realizzazione entro 30 (trenta) giorni dalla fine di ciascun trimestre solare e alla conclusione dell'intervento;
- n. conservare e rendere disponibile la documentazione in originale relativa all'operazione ammessa a contributo finanziario, ivi compresi tutti i giustificativi di spesa, nonché consentire le verifiche in loco, a favore delle autorità di controllo regionali, nazionali e comunitarie;
- o. rispettare il divieto di doppio finanziamento e il vincolo di stabilità dell'operazione secondo quanto disposto dal presente Disciplinare;
- p. ad inviare alla Regione, entro il termine di 30 (trenta) giorni dalla sottoscrizione del presente Disciplinare, con riferimento all'intervento infrastrutturale sovvenzionato:
 - la relazione tecnica-illustrativa, con indicazione delle procedure di affidamento nel rispetto del D. Lgs. 50/16 e le procedure inerenti il cofinanziamento laddove applicabile;
 - il Quadro Economico;
 - il cronoprogramma fisico-finanziario.

Art. 4 - Cronoprogramma dell'intervento infrastrutturale

1. Per ciascuno dei tempi previsti dal cronoprogramma allegato al presente Disciplinare, il Soggetto Beneficiario è tenuto a comunicare alla Regione l'avvenuto adempimento e a trasmettere i relativi atti probanti.
2. Nel caso di mancato rispetto dei termini temporali relativi alle singole fasi di attuazione dell'intervento infrastrutturale sovvenzionato, di cui al cronoprogramma allegato al presente Disciplinare, la Regione si riserva la facoltà di revocare il contributo finanziario concesso, ove non sia comunque attendibilmente assicurato il rispetto del termine massimo di completamento, ovvero nel caso in cui non sia assicurata l'operatività dello stesso nei tempi programmati.
3. Nel caso in cui il ritardo per ciascuna fase dipenda da causa di forza maggiore comprovata, la Regione potrà consentire, valutate le motivazioni, la proroga dei termini stabiliti per le fasi procedurali, ove possa ragionevolmente ritenersi l'intervento destinato a buon fine.

Art. 5 - Appalto ed esecuzione degli interventi

1. Il Soggetto Beneficiario dovrà procedere all'appalto e l'esecuzione degli interventi nel rispetto del Decreto L.vo n. 50 del 18/04/2016.

Art. 6 - Soggetto responsabile dell'attuazione dell'intervento

1. Il R.U.P., ad integrazione delle funzioni previste dall'art. 31 del D. Lgs. n. 50 del 18/04/2016, attesta la congruità del cronoprogramma dell'intervento infrastrutturale sovvenzionato, e si occupa di:
 - a) pianificare il processo operativo teso alla completa realizzazione dell'intervento attraverso la previsione dei tempi, delle fasi, delle modalità e dei punti-cardine, adottando un modello metodologico di pianificazione e controllo riconducibile al project management;
 - b) organizzare, dirigere, valutare e controllare l'attivazione e la messa a punto del processo operativo teso alla completa realizzazione dell'intervento;
 - c) monitorare costantemente l'attuazione degli impegni assunti dai soggetti coinvolti nella realizzazione dell'intervento, ponendo in essere tutte le azioni opportune e necessarie al fine di garantire la completa realizzazione dello stesso nei tempi programmati e segnalando tempestivamente gli eventuali ritardi e/o ostacoli tecnico - amministrativi che ne dilazionano e/o impediscono l'attuazione;
 - d) aggiornare, con cadenza bimestrale il monitoraggio dell'intervento inserendo i dati richiesti nel Sistema informativo di riferimento.

Art. 7 - Tempi di attuazione e assegnazione definitiva del finanziamento

1. A seguito dell'aggiudicazione dei lavori, il Soggetto Beneficiario trasmette alla Regione i provvedimenti di approvazione della gara di appalto e del quadro economico definitivo dell'intervento infrastrutturale sovvenzionato, redatto nel rispetto dei criteri di cui al successivo art. 8.
2. A seguito di tale trasmissione, la Regione provvede all'emissione dell'atto di concessione del contributo finanziario rideterminato, al netto delle somme rivenienti dalle economie conseguite a seguito dell'espletamento della gara d'appalto.
3. L'ammontare del contributo finanziario rilevabile a seguito del quadro economico post gara/e, costituisce l'importo massimo a disposizione del Soggetto Beneficiario, ed è fisso e invariabile in aumento.
4. Laddove l'intervento infrastrutturale sovvenzionato sia attuato nell'ambito di un Partenariato Pubblico Privato/Finanza di Progetto, concorreranno alla determinazione dell'importo massimo del contributo pubblico riconosciuto al Soggetto Beneficiario le sole somme determinate nel rispetto della disposizioni di cui all' art. 180 e seguenti del Decreto Legislativo n. 50 del 18/04/2016.

Art. 8 - Spese ammissibili

1. Le spese ammissibili a contribuzione finanziaria sono quelle definite dal DPR n. 5 febbraio 2018 n. 22, dal D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., dalla normativa di livello comunitario, nazionale e regionale in materia, nonché dalle disposizioni di cui al Reg. (UE) n. 651/2014 e ss.mm.ii. laddove applicabili.
2. In particolare, a titolo esemplificativo, sono ammissibili le seguenti categorie di spesa:
 - a. Spese generali (rilievi, accertamenti, indagini, progettazione, direzione lavori, assistenza giornaliera e contabilità, spese di gara, sicurezza, collaudi tecnici, collaudo tecnico-amministrativo, consulenze o supporto, responsabile unico di procedimento).

Tali spese saranno riconosciute ammissibili per un importo massimo corrispondente ad una percentuale del valore dell'importo dei lavori posto a base di gara, non superiore alle aliquote sotto specificate:

<u>Importo lavori posto a base di gara</u>	<u>Percentuale massima ammissibile</u>
Fino a € 250.000,00	20%
Da € 250.000,01 fino a € 500.000,00	18%
Da € 500.000,01 fino a € 2.500.000,00	15%
Da € 2.500.000,01 fino a € 5.000.000,00	14%
Oltre € 5.000.000,00	13%

Nelle spese per direzione lavori, in particolare, possono essere comprese quelle relative all'ufficio della direzione lavori (punto 14 della tabella B1 del D.M. 4.4.2001), con il limite di due componenti per importi di lavori a base d'asta compresi fra € 1.000.000,00 e € 5.000.000,00 e tre componenti per importi superiori a € 5.000.000,00. Per il suddetto ufficio non saranno riconosciute spese per importi di lavori a base d'asta fino a € 1.000.000,00.

Le spese per rilievi, accertamenti ed indagini, ivi comprese quelle geologiche e geotecniche non a carico del progettista né necessarie alla redazione della relazione geologica, da prevedere nel quadro economico tra le somme a disposizione del Soggetto Beneficiario, non possono superare l'1% della spesa totale ammissibile dell'operazione.

Gli incentivi sono ammessi secondo quanto previsto dall'art. 113 del D. Lgs. 50/2016.

- b. Spese per acquisto di edifici già costruiti. Tali spese saranno riconosciute ammissibili purché siano direttamente connesse alla realizzazione dell'infrastruttura in questione ed esclusivamente nei limiti delle procedure di quotazione dell'immobile;
 - c. Spese di esproprio e di acquisizione delle aree non edificate. Tali spese saranno riconosciute ammissibili in presenza della sussistenza di un nesso diretto fra l'acquisizione del terreno e l'infrastruttura da realizzare, non possono superare il 10% del totale contributo definitivamente erogato;
 - d. Imprevisti. Ammissibili nella misura massima del 10% dell'importo contrattuale dei lavori (comprensivo degli oneri della sicurezza).
3. Sono ammissibili a finanziamento le spese effettuate dal Soggetto Beneficiario successivamente al 01/01/2014; devono essere comprovate da fatture quietanzate o da documenti contabili aventi forza probante equivalente. Tali documenti devono provare in modo inequivocabile l'avvenuta liquidazione della prestazione alla quale si riferiscono e la data dell'operazione, rappresentando titoli di spesa definitivi e validi ai fini fiscali. Devono inoltre essere disponibili in originale, pena la non ammissibilità, per le attività di verifica e controllo.
4. L'IVA costituisce spesa ammissibile soltanto se il costo relativo viene realmente e definitivamente sostenuto dal soggetto attuatore in maniera non recuperabile. L'imposta recuperabile, anche se non ancora materialmente recuperata, non è ammissibile.

5. Laddove incorra l'applicazione dell'art. 56 "Aiuti agli investimenti per le infrastrutture locali" del Regolamento (UE) n. 651/2014 ss.mm.ii. con riferimento al contributo in favore dell'intervento infrastrutturale sovvenzionato, considerate altresì le disposizioni di cui al Capo I del citato Reg. (UE), si dovrà tener conto di quanto segue:
- ai sensi del paragrafo 5 del citato articolo, i costi ammissibili corrispondono ai costi degli investimenti materiali e immateriali;
 - ai sensi del paragrafo 6 del citato articolo, l'importo dell'aiuto non supera la differenza tra i costi ammissibili e il risultato operativo dell'investimento. Il risultato operativo viene dedotto dai costi ammissibili ex ante, sulla base di proiezioni ragionevoli, o mediante un meccanismo di recupero. Si precisa che, come definito al punto 39 dell'art. 2 del Regolamento (UE) n. 651/2014 e ss.mm.ii. il "risultato operativo" è inteso come la differenza tra le entrate attualizzate e i costi di esercizio attualizzati nel corso dell'intera vita economica dell'investimento, qualora tale differenza sia positiva. Tale risultato, è documentato dal Soggetto Beneficiario coerentemente alle disposizioni di cui al citato punto 39, attraverso prospetti di calcolo debitamente giustificati a firma di un professionista esperto qualificato, redatti secondo le disposizioni europee e nazionali vigenti, nonché dei codici di condotta, indipendente o, debitamente autorizzato.
 - ai fini dell'ammissibilità dell'operazione a finanziamento resta ferma l'osservanza delle prescrizioni di cui ai paragrafi 3 e 4 di cui al medesimo articolo.

Rilevano le disposizioni di cui all'art. 8 del Reg. (UE) n. 651/2014 e ss.mm.ii. in materia di cumulo, alla cui osservanza s'impegna il Soggetto Beneficiario ai fini della verifica del rispetto delle soglie di notifica di cui all'art. 4 lett. cc), quale condizione per l'applicazione del citato regolamento di esenzione.

6. Eventuali maggiori oneri correlati alla realizzazione dell'intervento infrastrutturale sovvenzionato sono a totale carico del Soggetto Beneficiario (art. 9 c.2 L.R. 13/2001).
7. Restano escluse dall'ammissibilità le spese per ammende, penali e controversie legali, nonché i maggiori oneri derivanti dalla risoluzione delle controversie sorte con l'impresa appaltatrice.
8. Ogni documentazione di spesa difforme da quanto previsto dal presente articolo non sarà considerata valida ai fini della rendicontazione consuntiva e non potrà essere calcolata ai fini del totale delle spese ammissibili.
9. Eventuali maggiori oneri dovessero registrarsi nella realizzazione del progetto sono a totale carico del Soggetto Beneficiario.
10. In ogni caso, le spese valutate come non ammissibili rimarranno a carico del Soggetto Beneficiario.

Art. 9 - Modalità di erogazione del contributo finanziario

1. L'erogazione del finanziamento avverrà con le seguenti modalità:
 - **Erogazione dell'anticipazione del 5% dell'importo del contributo finanziario provvisorio, a seguito dei seguenti adempimenti da parte del RUP:**
 - attestazione dell'avvenuta proposta di aggiudicazione (D. Lgs. 50/2016);
 - presentazione di specifica domanda di pagamento parametrata all'importo del contributo finanziario provvisorio.
 - **Erogazione successiva pari al 35% del contributo finanziario rideterminato post-gara a cui va sottratta l'anticipazione prevista al punto precedente, a seguito dei seguenti adempimenti da parte del RUP:**
 - presentazione del quadro economico definitivo rideterminato al netto dei ribassi di gara;
 - attestazione di avvenuto inizio dei lavori;
 - inoltro di copia del contratto sottoscritto con il soggetto aggiudicatario;
 - comunicazione, in caso di cofinanziamento, dell'avvenuta adozione dei provvedimenti di copertura finanziaria da parte del Soggetto Beneficiario;

- attivazione e aggiornamento del sistema di monitoraggio finanziario fisico e procedurale MIRWEB con registrazione dei pagamenti effettuati entro e non oltre 30 (trenta) giorni dalla data di emissione dei relativi mandati;
 - presentazione di domanda di pagamento.
- **Erogazioni successive pari al 20% del contributo finanziario rideterminato post-gara, fino al limite massimo del 95% del contributo stesso, a seguito dei seguenti adempimenti da parte del RUP:**
 - presentazione di domanda di pagamento, in presenza di rendicontazione delle spese ammissibili, sostenute e debitamente documentate per l'intervento finanziato, per un importo pari almeno all'80% delle somme già erogate dalla Regione; in caso di cofinanziamento da parte del Soggetto Beneficiario dovrà altresì essere documentato analogo avanzamento di spesa;
 - aggiornamento del sistema di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale;
 - predisposizione di ogni ulteriore ed eventuale atto o documento richiesto dalla Regione Puglia per il perfezionamento dell'istruttoria;
 - **Erogazione finale nell'ambito del residuo 5%, a seguito di:**
 - approvazione del certificato di collaudo tecnico-amministrativo;
 - emissione del provvedimento di omologazione della spesa complessiva sostenuta per l'intervento;
 - presentazione della relazione finale di progetto;
 - aggiornamento del sistema di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale MIRWEB, con registrazione di tutti i pagamenti effettuati che concorrono all'omologazione della spesa, entro e non oltre 30 (trenta) giorni dalla data di emissione dei relativi mandati;
 - presentazione di domanda di pagamento da parte del Soggetto Beneficiario.
2. Le erogazioni restano subordinate alla rendicontazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate nei modi di legge.
 3. Per gli aiuti concessi in applicazione dell'Art. 56 del Regolamento (UE) n. 651/2014 e ss.mm.ii., l'erogazione del contributo è subordinata altresì, alla dichiarazione del Soggetto Beneficiario di non essere destinatario di un ordine di recupero pendente per effetto di una precedente decisione della Commissione che dichiara un aiuto illegale e incompatibile con il mercato interno, quale condizione sospensiva dell'erogazione, anche in presenza di posizioni di recupero/rimborso pendenti.
 4. In caso di mancato completamento nei termini dell'intervento infrastrutturale sovvenzionato per il quale si sia provveduto ad erogare quota del finanziamento stesso, la Regione procederà alla revoca e al recupero delle somme già erogate.
 5. Le erogazioni vengono disposte, di norma, nel termine di 90 giorni dalla richiesta e restano subordinate all'esito positivo del controllo effettuato dalla Regione sulla documentazione di spesa presentata, fermo restando, comunque, il rispetto dei vincoli di finanza pubblica.

Art. 10 - Monitoraggio

1. Il Soggetto Beneficiario provvede a fornire alla Regione dati e documentazione relativi alle varie fasi di realizzazione dell'intervento infrastrutturale sovvenzionato, sia per via telematica mediante il sistema MIRWEB messo a disposizione dalla Regione, sia su supporto cartaceo/elettronico, salvo diverse, successive e specifiche disposizioni della Regione.
2. In assenza di avanzamento della spesa rispetto a quanto prescritto al comma 1, il Soggetto Beneficiario deve comunicare la circostanza illustrandone le motivazioni.

3. Nell'eventualità che per 12 (dodici) mesi consecutivi non vi sia nessun avanzamento della spesa e non sia intervenuta alcuna comunicazione formale in ordine alle motivazioni del mancato avanzamento, la Regione, previa diffida, potrà procedere alla revoca del finanziamento ed al recupero delle eventuali somme già versate.
4. La trasmissione dei dati e della documentazione relativi al monitoraggio, per via telematica e su supporto cartaceo/elettronico, costituiscono condizione necessaria per l'erogazione da parte della Regione delle quote del contributo finanziario.

Art. 11 - Controlli

1. La Regione Puglia si riserva il diritto di esercitare, in ogni tempo e con le modalità che riterrà opportune, verifiche e controlli sull'avanzamento fisico e finanziario dell'intervento da realizzare. Tali verifiche non sollevano, in ogni caso, il Soggetto Beneficiario dalla piena ed esclusiva responsabilità della regolare e perfetta esecuzione dell'intervento.
2. La Regione Puglia rimane estranea ad ogni rapporto comunque nascente con terzi in dipendenza della realizzazione dell'intervento. Le verifiche effettuate riguardano esclusivamente i rapporti che intercorrono con il Soggetto Beneficiario.
3. Il Soggetto Beneficiario è impegnato a conservare e rendere disponibile la documentazione relativa all'operazione ammessa a contributo finanziario, ivi compresi tutti i giustificativi di spesa, nonché a consentire le verifiche in loco, a favore delle autorità di controllo regionali, nazionali e comunitarie.
4. In sede di controllo, nel caso di accertamento del mancato pieno rispetto delle disposizioni normative di livello comunitario, nazionale e regionale, anche se non penalmente rilevanti, la Regione potrà procedere, a seconda dell'impatto finanziario dell'irregolarità accertata, alla revoca parziale o totale del finanziamento concesso nonché al recupero delle eventuali somme già erogate.

Art. 12 - Stabilità dell'operazione

1. L'operazione ammessa a finanziamento, non deve, entro i 5 anni successivi dal pagamento finale al Soggetto Beneficiario, essere caratterizzata da:
 - a. cessazione o rilocalizzazione di un'attività produttiva al di fuori dell'area del Patto;
 - b. cambio di proprietà che procuri un vantaggio indebito a un'impresa o a un ente pubblico;
 - c. modifica sostanziale che ne alteri la natura, gli obiettivi o le condizioni di attuazione, con il risultato di compromettere gli obiettivi originari.

Art. 13 - Revoca del finanziamento

1. Alla Regione, previa diffida, è riservato il potere di revocare il contributo finanziario concesso nel caso in cui il Soggetto Beneficiario incorra in violazioni o negligenze rispetto alle condizioni previste dal presente Disciplinare, alle disposizioni normative comunitarie, nazionali e regionali vigenti, nonché alle norme di buona amministrazione.
2. Potrà costituire motivo di revoca il mancato aggiornamento dei dati relativi all'intervento finanziato nel sistema di monitoraggio MIRWEB da parte del Soggetto Beneficiario.
3. Lo stesso potere di revoca la Regione lo eserciterà ove, per imperizia o altro comportamento, il Soggetto Beneficiario comprometta la tempestiva esecuzione e/o buona riuscita dell'intervento.
4. In caso di revoca il Soggetto Beneficiario è obbligato a restituire alla Regione le somme da quest'ultima erogate, maggiorate degli eventuali interessi legali, restando a totale carico del medesimo Soggetto Beneficiario tutti gli oneri relativi all'intervento infrastrutturale sovvenzionato.

5. E' inoltre facoltà della Regione utilizzare il potere di revoca previsto dal presente articolo nel caso di gravi ritardi, indipendentemente da fatti imputabili al Soggetto Beneficiario, nell'utilizzo del finanziamento concesso.
6. In caso di revoca parziale riferita alla parte di finanziamento di cui alle spese accertate non ammissibili, le stesse saranno a totale carico del Soggetto Beneficiario.

Art. 14 - Prevenzione e repressione della criminalità organizzata e dei tentativi di infiltrazione mafiosa

1. Il Soggetto Beneficiario è obbligato al rispetto della normativa sulla tracciabilità finanziaria prevista dalla legge 13 agosto 2010, n. 136 e s.m..

Art. 15 – Richiamo generale alle norme vigenti e alle disposizioni comunitarie

1. Per quanto non espressamente previsto, si richiamano tutte le norme di legge vigenti in materia, nonché le disposizioni impartite dall'Unione Europea in materia di Aiuti di Stato laddove applicabili.

Art. 16 - Norme di salvaguardia

1. La Regione Puglia rimane estranea a tutte le controversie e/o danni di qualunque natura che dovessero sorgere per la realizzazione dell'intervento finanziato.
2. Per quanto non previsto espressamente dall'articolato precedente, si rinvia alla vigente normativa comunitaria, nazionale e regionale in materia.

(sottoscritto digitalmente)

Per il Soggetto Beneficiario,

Il Legale Rappresentante

(Nome e Cognome)

(firmato digitalmente)

Il Responsabile Unico del Procedimento

(Nome e Cognome)

(firmato digitalmente)

Per la Regione Puglia,

il Dirigente pro-tempore

Sezione Trasporto Pubblico e Intermodalità

(Nome e Cognome)

(firmato digitalmente)



REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
TRA	DEL	2022	24	09.08.2022

FSC 2014-2020. PATTO PER LA PUGLIA - DGR N. 545/2017. INTERVENTI INFRASTRUTTURALI NELL'AMBITO DEL PROGETTO STRATEGICO REALIZZAZIONE PIATTAFORMA LOGISTICA FERROVIARIA INTEGRATA INCORONATA. INQUADRAMENTO RISPETTO DISCIPLINA AIUTI DI STATO E INDIRIZZI OPERATIVI CONCESSIONE CONTRIBUTI. VARIAZIONE BILANCIO DI PREVISIONE 2022 E PLURIENNALE 2022-2024 AI SENSI ART. 51 C.2 DEL D.LGS. N.118/2011 E SS.MM.II.

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

PO - PAOLINO GUARINI

Firmato digitalmente da:
 PAOLINO GUARINI
 Regione Puglia
 Firmato il 09-08-2022 15:53:10
 Serie certificate: 545075
 Valido dal 09-04-2020 al 09-04-2023

Firmato digitalmente da
NICOLA PALADINO
 DR. A. PALADINO
 SerialNumber = TINI1-
 C = I

